

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO  
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

## Verbale della seduta dell'Assemblea Consorziale

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DEL 15.09.2016**

ATTO N. 14/2016

Prot. N. /2016

### OGGETTO

**ADESIONE ALLA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
DENOMINATA "GAL TERRE DEL PO" - PIANO DI SVILUPPO LOCALE 2014-  
2020**

L'anno duemilasedici, addì quindici del mese di settembre alle ore 17,30, in 2a convocazione, si è riunita nella Sala Consiliare del Comune di Pieve di Coriano, l'Assemblea del Consorzio Oltrepo' Mantovano sotto la Presidenza del sig. Nosari Fabrizio e con l'assistenza della Dr.ssa Carmelita Trentini, Direttore del Consorzio.

Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dispone perché il Direttore faccia l'appello, al quale rispondono **n.21** membri su 24 in carica:

Per l'Amministrazione Provinciale	CHIODARELLI ADRIANA
Per il Comune di Borgofranco sul Po	SUPERBI LISETTA
Per il Comune di Carbonara di Po	MOTTA PAOLA
Per il Comune di Felonica	BAZZI ANNALISA
Per il Comune di Gonzaga	-----
Per il Comune di Magnacavallo	-----
Per il Comune di Moglia	TREVISI MAURO (VICE S. DELGATO)
Per il Comune di Motteggiana	NODARI FRABRIZIO
Per il Comune di Ostiglia	PRIMAVORI VALERIO
Per il Comune di Pegognaga	BENFATTI DANELE
Per il Comune di Pieve di Coriano	-----
Per il Comune di Poggio Rusco	ZACCHI FABIO
Per il Comune di Quingentole	CALEFFI ANNA MARIA
Per il Comune di Quistello	MALAVASI LUCA
Per il Comune di Revere	FAIONI SERGIO
Per il Comune di San Benedetto Po	LASAGNA ROBERTO
Per il Comune di San Giacomo Segnate	BRANDANI GIUSEPPE
Per il Comune di San Giovanni Dosso	ZIBORDI ANGELA
Per il Comune di Schivenoglia	STOLFINATI FEDERICA
Per il Comune di Sermide	CALZOLARI PAOLO
Per il Comune di Serravalle a Po	CAPUCCI TIBERIO
Per il Comune di Sustinente	DALVECCHIO RITA (VICE S. DELEGATO)
Per il Comune di Suzzara	ONGARI IVAN
Per il Comune di Villa Poma	BORSARI ALBERTO

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO  
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

**L'ASSEMBLEA CONSORZIALE**

Su proposta del Responsabile del procedimento

Richiamati i seguenti regolamenti dell'Unione Europea e della Regione Lombardia finalizzati all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Preso atto che:

la Giunta regionale con deliberazione n. X/3895 del 24 luglio 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia;

Preso atto altresì che:

in data 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente per oggetto «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) - Sviluppo locale di tipo partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia», con la

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO**  
**SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

quale si dà mandato alle competenti strutture tecniche della Giunta Regionale di stabilire i termini di presentazione delle domande;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6547 del 31 luglio 2015 «Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande

Preso atto che:

il Comitato di valutazione, costituito con decreto n. 513 del 29 gennaio 2016, ha ultimato l'esame delle 16 proposte di PSL pervenute;

il Direttore Generale con nota n. 83207 del 28 luglio 2016, ha trasmesso al responsabile di Operazione le 16 Schede di valutazione e le conclusioni istruttorie delle domande del suddetto Comitato di Valutazione, agli atti della U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio;

il Responsabile di Operazione approva, con proprio provvedimento, gli esiti di istruttoria definendo i seguenti elenchi:

- domande con esito istruttorio positivo con l'indicazione del punteggio assegnato e dell'importo totale del PSL ammissibile
- domande con esito istruttorio negativo
- domande ammesse a finanziamento, a seguito della suddivisione delle risorse disponibili tra le domande con esito istruttorio positivo ordinate secondo il punteggio, con l'indicazione dell'importo totale del PSL
- i decreti di verifica sull'assoggettabilità a VAS delle proposte di PSL che hanno presentato il Rapporto Preliminare, emessi dalla D.G. Territorio, Urbanistica e difesa del suolo, escludono gli stessi dalla procedura di valutazione ambientale VAS, a condizione che siano recepite nel Piano le prescrizioni contenute nella Relazione Istruttoria

Visto il decreto D.d.u.o del 29.07.2016 n. 7509 pubblicato sul BURL n. 31 del 02.08.2016 della DG Agricoltura a firma del Dirigente della U.O Sviluppo, Innovazione e Promozione delle produzioni del Territorio di Regione Lombardia che approva le 10 domande ammesse a finanziamento tra cui al sesto posto la proposta denominata PSL GAL TERRE DEL PO presentata dal capofila Provincia di Mantova (a cui questo ente aveva aderito al partenariato con delibera N. 25/2015 del 14.12.2015 per € 6.037.500,00

Visto che:

l'ammissibilità al finanziamento del PSL è subordinata alla verifica da parte di Regione Lombardia che i Gruppi di Azione Locale (GAL) siano costituiti in forma

<p style="text-align: center;"><b>CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO</b> <b>SEDE DI PIEVE DI CORIANO</b></p>
--

giuridica entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, ed abbiano le caratteristiche di cui all'art. 32, paragrafo 2 lett b) del reg UE n. 1303/2013, così come riportato nel paragrafo 10 del decreto n. 6547 del 31.07.2015;

Ritenuto pertanto che:

è necessario costituire un Gruppo di Azione Locale denominato "TERRE DEL PO" avente una propria struttura operativa, costituita giuridicamente in società consortile a responsabilità limitata, caratterizzata per la presenza sul territorio e per l'unicità dei servizi tipici connessi con la programmazione comunitari dei fondi FEASR;

Precisato che:

il GAL TERRE DEL PO costituirà una società a responsabilità limitata, senza fini di lucro, che opererà nell'ambito territoriale della Regione Lombardia nella Provincia di Mantova e di Cremona in particolare nei Comuni aree Leader indicati nella proposta di PSL "Terre del Po" presentata in Regione a valere sul PSR 2014-2020 con lo scopo di gestire i fondi europei del PSL per conto della Regione Lombardia;

Visti lo schema di Statuto della costituenda società consortile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che:

si rende necessario provvedere all'approvazione del citato schema di Statuto ed alla relativa quota di adesione del capitale sociale;

Considerata la rilevanza e gli scopi perseguiti dalla società GAL TERRE DEL PO come previsto dallo statuto consortile;

Precisato che:

possono far parte della società consortile Enti pubblici e privati, associazioni di categoria, loro consorzi, istituti di credito, operatori economici e sociali che possiedono documentata esperienza in materia di sviluppo rurale, sociale, turistico e di nuove tecnologie e i cui apporti siano utili all'ottenimento dello scopo associativo, purché condividano gli scopi della società ed assumano valido impegno di accettare senza riserva le norme del presente statuto;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8.09.2016 ed in vigore dal 23 settembre 2016;

## **CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Ritenuto per tutto quanto esposto di approvare l'adesione alla costituenda società consortile GAL TERRE DEL PO e relativo statuto proposto sottoscrivendo la quota di € 600,00

Considerato che:

Il Decreto Legislativo 175/2016 per gli Enti Locali conserva espressamente i vincoli posti dall'art. 3, commi 27-29, della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa, invece, la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Considerato che:

l'articolo 3 "Oggetto Sociale" dello statuto della costituenda società cita:

La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il PSL - Piano di Sviluppo Locale - approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2014-2020.

Con la finalità di meglio conseguire l'oggetto sociale, la società in via sussidiaria e in connessione con l'oggetto principale potrà:

- promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata;
- favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area di tutto il Po, aggregando Comuni della Provincia di Cremona e Di Mantova, interessando la vasta area dell'Oglio Po e dell'Oltrepo, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo dovrà contribuire a rendere questa area elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali;
- Promuovere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e dei sistemi alimentari locali;
- animare e promuovere lo sviluppo rurale anche mediante attività di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita;
- valorizzare e promuovere la produzione e la commercializzazione di

## **CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

prodotti artigianali locali, agricoli, silvicoli e della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità e migliorandone le tecniche di produzione e di trasformazione al fine di promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio;

- effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale;
- realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;
- promuovere iniziative di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, banche dati, impatto ambientale, l'approntamento di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;
- svolgere attività di ricerca e supportare la progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, nonché per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità esterna;
- promuovere l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;
- gestire iniziative nel settore del turismo e del turismo rurale, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, agroindustriali, piccole e medie imprese, agriturismo, servizi) dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;
- realizzare iniziative rivolte a promuovere soluzioni anche innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- attivare a vario titolo iniziative volte alla protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali del territorio;
- promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte;
- promuovere e sostenere iniziative di valorizzazione e fruizione ecocompatibile della risorsa acqua, ivi compresa la navigazione fluviale;
- promuovere e sostenere iniziative di valorizzazione e fruizione ecocompatibile della risorsa acqua, ivi compresa la navigazione fluviale;
- produrre riviste, periodici, cd, dvd, ed attività di comunicazione di qualsiasi natura anche tramite qualsiasi tecnologia digitale, atte a divulgare l'attività della società e a promuovere il territorio, i suoi prodotti ed ogni attività ad esso connessa.

La società, potrà, inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari, finanziarie non nei confronti del pubblico e non in via

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO**  
**SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

prevalente, con esclusione delle attività di cui alle leggi 1/91, 52/91, 197/91, D. Lgs n. 385/93, D. Lgs n. 415/96, e successive modificazioni e integrazioni, che saranno ritenute necessarie ed utili, anche indirettamente, per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

VISTO che:

all'articolo 26 del D.lgs 175/2016 viene esplicitata l'esclusione dagli adempimenti e dagli obblighi previsti dall'articolo 4 della medesima normativa per le società *“aventi come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni”*

DATO ATTO che:

l'oggetto sociale della costituenda società rispetta i requisiti previsti dal citato articolo 26;

Ritenuto che:

l'Ente non debba procedere alla verifica prevista all'articolo 4 delle citate disposizioni, rilevandosi esclusivamente l'obbligo di trasmissione del presente atto alla Corte dei Conti della Regione Lombardia secondo quanto previsto dall'articolo 5 del citato decreto.

Verificato che:

gli obiettivi della politica comunitaria di sostegno allo sviluppo rurale, in una logica complementare e sussidiaria rispetto alle politiche sono enunciati nell'ambito del regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, se che sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definito dal Reg n 1305/2015 vengono indicati gli obiettivi di : accrescere la competitività del settore agricolo, portare innovazione, promozione e protezione dell'ambiente e mitigazione dell'impatto climatico;

il sostegno allo sviluppo rurale sia gestito dagli stati membri attraverso la designazione di partner più rappresentativi a livello nazionale, regionale e locale nel settore socio economico e in altri settori;

La strategia di sviluppo locale deve essere posta in essere da gruppi di azione locale (GAL) i quali rappresentativi dei partner provenienti dai vari settori socio economici su base locale presenti nel territorio devono condividere una strategia integrata di sviluppo locale e sono responsabili della sua attuazione

## **CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Il "core business" della società consortile cui aderire è la promozione e l'avvio di nuove iniziative economiche, attuate favorendo la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio in collaborazione con gli Enti Locali e l'imprenditorialità privata. L'attività si sostanzia nella definizione di strategie di sviluppo a medio e lungo termine declinate in piani, programmi e progetti che siano in linea con le politiche nazionali ed europee.

Esaminato il contenuto delle casistiche previste dalle lettere da a) ad e) del comma 611 della legge n. 190 del 2014 si formula la conclusione della legittimità ed opportunità dell'acquisizione di quote della società consortile a r.l. Gal Terre del Po sussistendo in tale azione i presupposti di legittimità dei parametri richiamati dalla normativa di legge;

Considerato che:

la Giunta regionale con deliberazione:

n. X/3895 del 24 luglio 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia;

Preso atto che:

in data 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente per oggetto «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) – Sviluppo locale di tipo partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia», con la quale si dà mandato alle competenti strutture tecniche della Giunta Regionale:

di predisporre, sulla base dello schema sopra richiamato, le disposizioni attuative relative Misura 19 «Sostegno allo sviluppo locale Leader», che stabiliscano, tra l'altro, i termini di presentazione delle domande e di svolgimento delle procedure amministrative per la gestione delle domande stesse;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni», con il quale è approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Misure, tra le quali la Misura 19 «Sostegno allo sviluppo locale Leader»;

Verificato altresì che

il GAL è lo strumento operativo attraverso cui si attua il Piano di Sviluppo Locale approvato da Regione Lombardia che prevede il cofinanziamento con fondi comunitari e regionali d'interventi per la valorizzazione ambientale del territorio, la promozione delle fruizioni turistica, la promozione di del risparmio della risorsa idrica, di interventi per la promozione della filiera corta, di reti per le comunità intelligenti e per l'inclusione sociale che non troverebbero diversamente altra forma di sostegno finanziario;

la gestione del PSL in collaborazione con gli altri partner del GAL consente di attivare sinergie a livello territoriale in grado di favorire la concentrazione di risorse per lo sviluppo delle aree Leader dell'Oltrepò mantovano e dell'Oglio Po (territorio



<b>CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</b>
--

mantovano e cremonese) coordinando le attività dei comuni ed egli altri soggetti aderenti al GAL e conseguentemente migliorando l'efficacia e i risultati dell'azione pubblica in sinergia con i partner privati,

la costituzione della società consente una maggiore capacità di accesso ai finanziamenti della comunità europea in quanto alcune linee di finanziamento sono appositamente dedicate alle attività di cooperazione nazionale e transnazionale tra i GAL a livello europeo,

Considerato altresì che:

la costituzione del GAL si rende necessaria in quanto non sono presenti sul territorio di riferimento altri soggetti aventi le caratteristiche giuridiche richieste per l'attuazione del PSL,

Ritenuto pertanto per le motivazioni sopra esposte che sussistano i presupposti per l'acquisizione della partecipazione in oggetto da parte del Comune in quanto la partecipazione a detta società è coerente con le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire, promuovere lo sviluppo economico territoriale assicurando la presenza di un sistema locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività

Visto l'art. 42 del TUEL di cui al D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

Visto lo statuto del Consorzio;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dei revisori dei Conti;

Dichiarata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto.;

### **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE**

Con voti favorevoli 21 su 21 votanti

### **DELIBERA**

1. Di **far proprie le premesse della presente deliberazione che ne costituiscono motivazione;**
2. Di **autorizzare** per le motivazioni sopra esposte **la partecipazione** dell'Ente alla costituenda società consortile a responsabilità limitata "GAL TERRE DEL PO" in quanto svolge attività di interesse generale per la collettività e necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito dello sviluppo economico del territorio oggetto dell'area Leader di riferimento
3. Di **prendere atto dello statuto della costituenda società** che ne disciplina l'assetto organizzativo allegato al presente atto quale pare integrante e sostanziale
4. Di sottoscrivere **una quota di partecipazione paria € 600,00** la cui spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2016

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO  
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

5. Di dare **atto che il Presidente o suo delegato provvederà alla sottoscrizione** degli atti necessari per l'adesione alla costituenda società consortile GAL TERRE DEL PO con facoltà di apportare integrazioni o modifiche rispetto alla bozza di statuto collegata che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione degli atti medesimi purché non siano alterati i contenuti degli stessi,
6. Di **contribuire al funzionamento del GAL con una quota** da definirsi annualmente ai sensi dello Statuto
7. Di demandare al responsabile del servizio competente l'assunzione degli atti e provvedimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione
8. di aver valutate tutte le procedure di controllo previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 adottato.

\* o \* o \* o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

\* o \* o \* o

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE  
(Trentini)

IL PRESIDENTE  
(Nosari)

---

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO  
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio ([www.oltrepomantovano.eu](http://www.oltrepomantovano.eu)) il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE  
(Trentini)

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

---

**ESITO CONTROLLO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data \_\_\_\_\_;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del \_\_\_\_\_.

IL DIRETTORE

---